



COMUNE DI SAN MINIATO (PI)
COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

CICLOPISTA DELL'ARNO - SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

REGIONE TOSCANA



OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO (PRS) 2011-2015 TRA LE POLITICHE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ: REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI. RACCOLTA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - SENTIERO DELLA BONIFICA ai sensi della D.G.R. 225 del 24/03/2014 – I COMUNI DEL COMPENSORIO DEL CUOIO

INTERVENTI RICADENTI NEI COMUNI DI SAN MINIATO E MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

PROGETTO DI VARIANTE N°1

Codice Elaborato RFI.01	Contenuto COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
Scala	Revisione 0	Data MAGGIO 2020	Firma Ing. Dante LEONI
			Ing. Sonia DE MARINO
			Geol. Lucio GNAZZO

Progettazione

EDILING s.r.l.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Ing. Dante LEONI
(direttore tecnico Ediling Srl)

Ing. Sonia DE MARINO

Geol. Lucio GNAZZO

Tecnici Comunali:
S.Benvenuti
F.Condello - P.Parri - M.Brogi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geom. Paolo Bianchi

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	LA PROPOSTA PROGETTUALE	2
2.1	DESCRIZIONE DEL TRACCIATO DI INTERESSE PER RFI	3
3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	7

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

1 PREMESSA

La presente relazione, insieme alla TAV.M9.1, costituiscono gli elaborati da presentare alla Rete Ferrovia Italiana (RFI) per l'**Autorizzazione ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 753/80** al passaggio in area ricadente all'interno della fascia di rispetto di propria competenza. Tale autorizzazione si rende necessaria a seguito della variazione del tracciato dell'opera in epigrafe rispetto al progetto esecutivo già presentato e approvato.

2 LA PROPOSTA PROGETTUALE

Molte delle soluzioni tecniche adottate sono tratte dal manuale "Indirizzi Tecnici per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica", della Regione Toscana (DGR n. 938 del 06/10/2015); in ogni caso le soluzioni proposte dal manuale, anche laddove non sono risultate immediatamente applicabili, sono state assunte come base per lo sviluppo di soluzioni tecniche maggiormente aderenti al contesto o a finalità specifiche.

Lo sforzo progettuale è stato teso a far sì che fossero rispettate caratteristiche proprie dei tracciati così come definite negli Indirizzi Tecnici del Manuale, quali:

- **Sicurezza:** un itinerario che non presenti pericoli per i ciclisti, qualsiasi sia la loro età e la loro preparazione, e che possa determinare una sensazione di sicurezza;
- **Coerenza:** un itinerario continuo con un proprio e identificabile carattere regionale, integrato con strade e percorsi ciclistici locali, dotato di una segnaletica informativa;
- **Linearità:** un itinerario che eviti tortuosità, ma che consenta la visita di luoghi e paesaggi caratteristici o siti d'interesse;
- **Attrattività:** un itinerario che integri e arricchisca l'ambiente in cui è collocato in modo tale che sia attraente e gradevole percorrerlo in bicicletta;
- **Comfort:** un itinerario con caratteri di pavimentazione e di attrezzature che permetta un agevole traffico ciclistico, che sia facilmente utilizzabile da tutti e che disponga di servizi di base per i ciclisti a distanze regolari.

Tuttavia per quanto lo sforzo progettuale abbia teso al raggiungimento di tale livello qualitativo, in molti casi, l'esigenza di adattarsi ad un territorio già fortemente urbanizzato e la ridotta disponibilità economica ha impedito il raggiungimento di standard così elevati; la necessità di contenere i costi nel limite delle risorse assegnate ha imposto soluzioni di compromesso, per cui tra ad un nuovo percorso ciclopedonale pienamente rispondente alle caratteristiche sopraelencate, in genere si è dovuto preferire un percorso su strada esistente a costi molto più contenuti, rinunciando talvolta anche alla valenza paesaggistica del nuovo percorso.

Rimanendo ai tracciati ricadenti in comune di Montopoli in Val d'Arno, le tipologie di tracciato presente sono:

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

- tracciati in aree a forte valenza paesaggistica, normalmente preclusi al traffico veicolare carrabile (con la sola esclusione dei mezzi per la manutenzione idraulica delle arginature);
- tracciati promiscui al traffico automobilistico, ma su strada a basso traffico;
- tracciati in ambito urbano in sede riservata, realizzati impegnando parte della carreggiata o rifunzionalizzando percorsi pedonali esistenti.

2.1 DESCRIZIONE DEL TRACCIATO DI INTERESSE PER RFI

Il tratto per il quale si richiede l'autorizzazione al passaggio a RFI è di seguito riportato:



Figura 1_ Stralcio ortofoto – interventi su tratto terminale a confine con comune di Pontedera

Come si evince dallo stralcio catastale riportato per una lunghezza di circa 162 m il tracciato della Ciclopista si affianca al rilevato ferroviario, ad 1,00 m dal limite catastale della proprietà di RFI (all'interno della particella 14) e ad 11,21 m dalla più vicina rotaia.

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

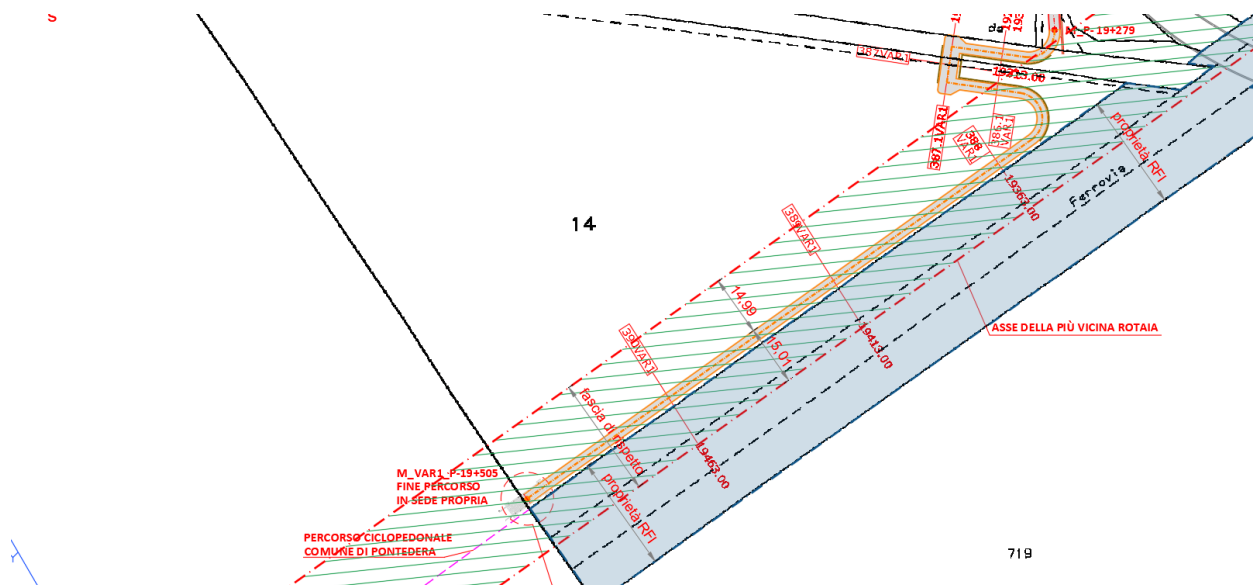


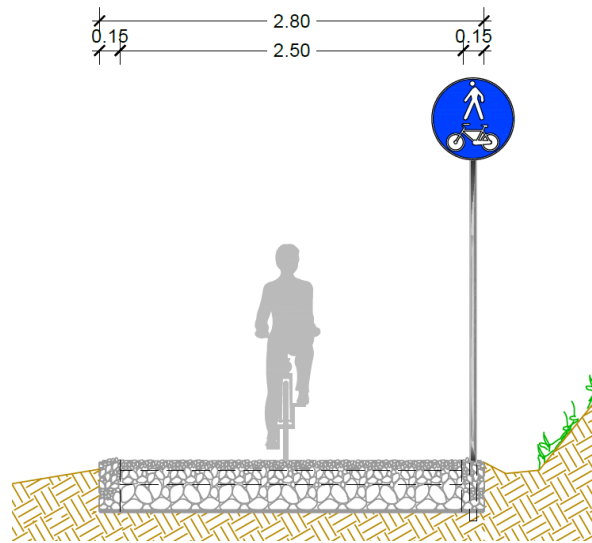
Figura 2_Stralcio catastale – Fig. 19 particella 14 Comune di Montopoli in Val D’Arno

Il tratto oggetto di variante si presenta con le seguenti caratteristiche:

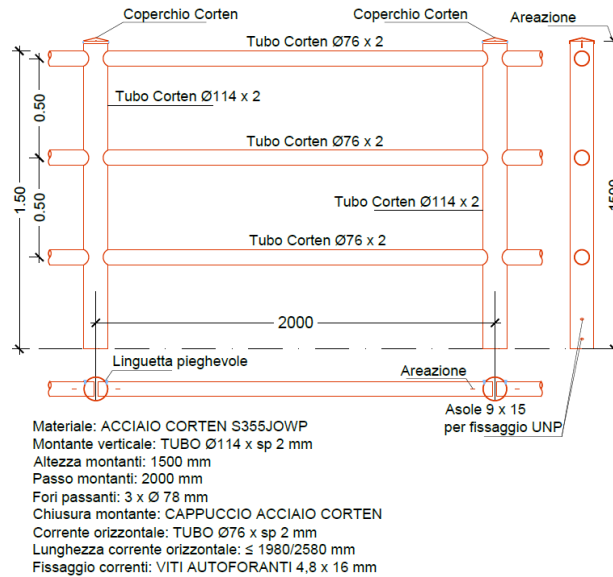
TRATTO MVAR1_19+279 – MVAR1_P-19+505: *percorso in sede propria con finitura tipo strada bianca*_ L=226,00 m. Si parla del tratto terminale del percorso della Ciclopista dall’Arno che parte dal punto di intersezione tra la sezione iniziale della rampa di raccordo tra viadotto del cavalcavia della linea FFSS FI-PI e la viabilità locale esistente. La pista affianca per un breve tratto la spalla del viadotto, ne segue il tracciato fino a deviare sulla stradina esistente a margine di un impluvio naturale; lungo quest’ultimo tratto procede per pochi metri sino a deviare sul manufatto di attraversamento esistente e continua parallelamente al rilevato della linea ferrata sino al nuovo impluvio naturale che segna il confine tra Montopoli in Val D’Arno e Pontedera. È prevista la realizzazione di uno seccato in legno a protezione dal rischio di caduta nell’impluvio e la posa di un parapetto protettivo in acciaio corten sull’attraversamento esistente su ambo i lati; in tutto il tratto si prevede di realizzare una pista con finitura tipo strada bianca con le seguenti caratteristiche e lavorazioni occorrente:

- Realizzazione “fondazione stradale con pavimentazione in misto stabilizzato di cava” con le seguenti lavorazioni”:
 - ✓ Posa in opera strato di base “TNT” (largh. 3.00 mt);
 - ✓ Strato di fondazione stradale realizzata con materiale arido riciclato o di cava pezzatura 40/60 mm per uno spessore di 20 cm e per una larghezza di 3.00 mt
 - ✓ Strato di massicciata stradale realizzata con stabilizzato di cava pezzatura 0/30mm per uno spessore di 10 cm e per una larghezza di 2.50 mt,
 - ✓ Stesura e sagomatura di stabilizzato di cava spessore minimo finito e compattato 7 cm, pezzatura 0/15 mm per una larghezza di 2.50 mt.

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

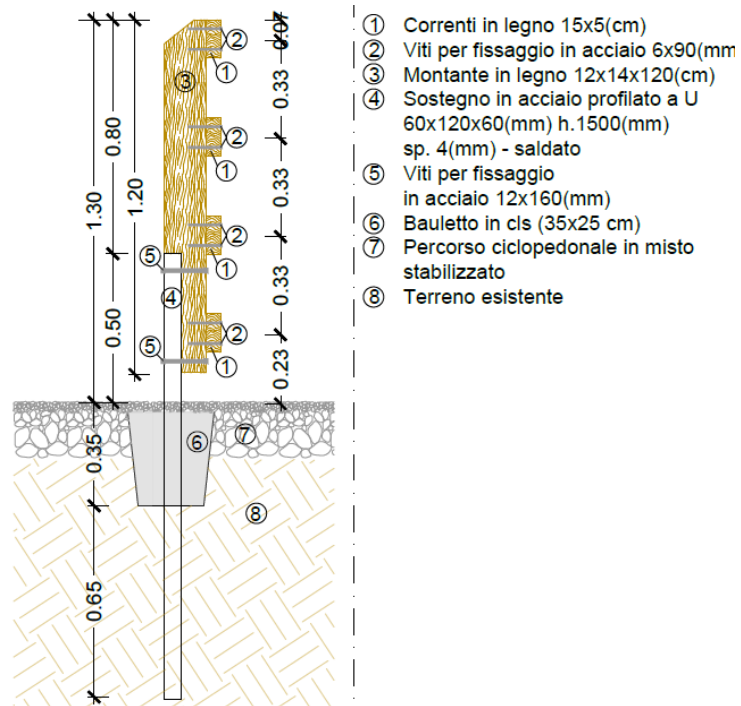


Per i parapetti protettivi sul manufatto di attraversamento si prevede di installare la seguente tipologia:



Per gli staccati in legno, invece, si prevede di installare la seguente tipologia:

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM



CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM

3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si riporta il rilievo fotografico dell'area di interesse.



Figura 3. Vista del rilevato ferroviario dal nuovo sovrappasso stradale



Figura 4. Vista del piede del rilevato ferroviario all'interno della particella 14 (area di progetto della Ciclopista dell'Arno)

CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA PREVISTO DAL PRIIM



Figura 5. Vista del rilevato ferroviario dal pilone del sovrappasso stradale